

Un sogno americano

DI MAURIZIO CARUCCI

Dare agli studenti italiani più validi una grande occasione di crescita. È questo lo spirito su cui si regge il programma *Fulbright-Best* (*Business exchange and student training*), giunto quest'anno alla terza edizione e illustrato nell'aula magna del Politecnico di Milano alla presenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, **Ronald Spogli**, e del rettore **Giulio Ballio**. «Io amo l'Italia - ha detto l'ambasciatore - e mi sono impegnato per rafforzare il legame tra i due Paesi e quindi tra le due economie». Grazie al progetto *Best*, più di 15 laureati e laureandi selezionati, che secondo Spogli «rappresentano la vera risorsa dinamica, la forza trainante e ai quali spetta rendere l'Italia più competitiva», riceveranno una borsa di circa 36mila euro per soggiornare da settembre 2009 a marzo 2010 nel *campus* della **Santa Clara University** in California. Le borse di studio comprendono la copertura di tutte le spese del programma (con

alloggio previsto nel *campus*), incluse le spese di viaggio tra

l'Italia e gli Stati Uniti. Qui, oltre a frequentare corsi intensivi di imprenditorialità e *management* applicati al settore scientifico e tecnologico, i giovani italiani potranno agire nell'ambito delle biotecnologie, delle nanotecnologie, del *design* industriale e della tecnologia per la tutela ambientale e la gestione energetica presso aziende ad alto potenziale di crescita nella *Silicon Valley*. Per essere selezionati gli studenti dovranno presentare alla commissione valutativa un progetto di *business* valido nell'ambito delle discipline scientifiche. Inoltre devono possedere i seguenti requisiti: essere cittadini italiani; essere laureati (vecchio ordinamento o laurea magistrale), studenti del dottorato di ricerca in Italia o dottori di ricerca in discipline scientifiche e tecnologiche (titolo conseguito in Italia preferibilmente da non più di cinque anni alla data di scadenza del concorso). Campi di studio prioritari sono: biotecnologie, nanotecnologie, scienze biomediche, tecnologia delle comunicazioni, ingegneria aerospaziale e dei nuovi

materiali, *design* industriale, tecnologie per la protezione ambientale e la produzione energetica. Ottima conoscenza della lingua inglese comprovata dal superamento del *Toefl* (*Test of English as a foreign language*). Lo scopo di *Best*, ha commentato l'ambasciatore americano, «è quello di tradurre l'idea vincente nata in questa sede in un *business* gestito in prima persona». Un obiettivo da sempre perseguito dal Politecnico di Milano che, come ha spiegato il rettore, «dal 2000 a oggi ha spinto in avanti circa 70 aziende, non di grandi dimensioni, ma che danno lavoro a quasi 400 giovani». L'impegno dell'Università, in collaborazione con l'ambasciata americana promotrice del programma *Partnership for growth*, è dimostrato dal progressivo ampliamento delle risorse. Se alla sua nascita il progetto *Best* premiava soltanto cinque studenti italiani, nelle future edizioni, secondo gli organizzatori, si arriverà a 30. La campagna informativa proseguirà in altri Atenei italiani nelle prossime settimane. I giovani avranno tempo fino al 27 febbraio prossimo per presentare la propria candidatura, che verrà poi valutata dalla Commissione Fulbright.

Scadono il 27 febbraio le domande di ammissione per partecipare al programma Fulbright-Best: 15 i laureati o laureandi da selezionare. Previste borse di studio da 36mila euro per soggiornare nel campus della Santa Clara University in California.





CORSI CINEAS

Esperto nella gestione dei rischi ambientali

L'impatto su un'azienda che non adotta una corretta politica ambientale può essere devastante sia in termini economici sia in termini di prestigio e reputazione.

«In questo scenario - spiega **Adolfo Bertani**, presidente di Cineas, Consorzio universitario che ha attivato un corso in *Environmental risk manager* - emerge la necessità di una nuova figura professionale, esperta nella gestione dei rischi ambientali, che abbia sì una visione complessiva delle problematiche ambientali, ma che disponga anche del *know how* per indirizzare gli interventi sia di bonifica che di riduzione dei rischi nel modo più economico ed efficace. Le industrie e le imprese che più di altre avvertono tale esigenza sono quelle appartenenti al settore chimico, petrolifero e petrolchimico, al settore tessile, le realtà industriali che lavorano o trasportano merci pericolose e le aziende metallurgiche e siderurgiche».

Disporre internamente di una

tale figura permette il risparmio di buona parte dei costi di consulenza, che spesso si devono affrontare su temi del genere, una gestione più efficiente e più consona alle caratteristiche aziendali dei processi connessi sia alla gestione delle sostanze pericolose e dei residui industriali sia di tutti i processi di valutazione della situazione in cui versa l'azienda, la riduzione dei rischi ed eventuale bonifica.

Il corso si rivolge alle imprese industriali e in particolare a chi, al loro interno, svolge attività di prevenzione e gestione dei rischi; alle imprese di assicurazione, agli intermediari assicurativi, alle società di gestione di impianti ecologici e alle società di consulenza operanti nel settore. Le lezioni si svolgono da febbraio a giugno per un totale di 130 ore. È possibile iscriversi entro il **31 gennaio 2009**. Per maggiori informazioni: www.cineas.it oppure Cineas - via Garofalo 39 -

20133 Milano

Tel.: 02.2399.9373/71

E-mail: info@cineas.it